



PROTOCOLLO FARMACI

ISTITUTO COMPRENSIVO "LOCATELLI-QUASIMODO"
VIA VEGLIA, 80 - MILANO

WWW.ICSLOCATELLI-QUASIMODO.GOV.IT

INDICE DEI CONTENUTI

SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO	3
PERCORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI	4
Auto-somministrazione	5
Somministrazione ad opera di un familiare	5
Partecipazione a uscite didattiche	5
Gestione delle emergenze-urgenze	5
Compiti della famiglia	5

SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

Si informa le SS.LL. che a scuola è assolutamente vietata la somministrazione di farmaci agli alunni, anche se espressamente richiesta dai genitori, salvo nei casi riconosciuti di assoluta necessità e autorizzati dai medici di Comunità dell'A.S.L., che rilasciano specifico certificato (modulo ASL) per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico.

Il rilascio della certificazione sanitaria per la somministrazione di farmaci in orario scolastico può essere previsto solo in presenza dei seguenti criteri:

- -assoluta necessità;
- -somministrazione indispensabile in orario scolastico.

Qualora quindi, occorra garantire la tutela di un minore attraverso la somministrazione di farmaci anche in orario scolastico (in modo continuo, ciclico o in caso di emergenza), deve essere attivato specifico Protocollo che definisce un percorso uniforme per la somministrazione di farmaci sia in caso di necessità programmata e quotidiana sia al bisogno e/o in situazione di emergenza – urgenza.

Il protocollo nasce dalla volontà di condividere pratiche comuni in tema di accoglienza, inclusione e interventi per gli alunni con DSA, attuando in modo operativo le indicazioni contenute nella legge 170/2010.

PERCORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

Il Dirigente Scolastico/ il Responsabile dei protocolli farmaci acquisiti:

- Il Modulo di Richiesta dalla famiglia o da chi esercita la potestà genitoriale e la Prescrizione Medica, rilasciata dal medico curante (Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, Specialista di riferimento) riportante la prescrizione dei farmaci in orario ed ambito scolastico e in cui vi sia specificato :
 - a. nome e cognome del bambino/studente ;
 - b. data di nascita;
 - c. nome commerciale del farmaco;
 - d. dose e orario per la somministrazione quotidiana del farmaco;
 - e. descrizione dell'evento che richiede la somministrazione al bisogno del farmaco
 - f. durata della terapia;
 - g. -eventuale capacità o meno del bambino/studente ad effettuare l'auto-somministrazione del farmaco.

Valuta la fattibilità organizzativa

- Individua tra il personale scolastico (che si rende disponibile in forma volontaria alla somministrazione dei farmaci) e gli incaricati alla Somministrazione (docenti, non docenti, personale educativo) i responsabili della somministrazione dei farmaci.
- Individua il locale in cui effettuare la somministrazione, nel rispetto della riservatezza, su richiesta della famiglia o di chi esercita la potestà genitoriali o dell'alunno maggiorenne. Concorda con il Medico di Comunità eventuali ulteriori necessità formative per il personale addetto alla somministrazione del farmaco, in caso di specifiche situazioni patologiche.

Infine

Si procede alla stesura del Protocollo (MODULO ASL) alla presenza della famiglia, del Medico di Comunità, dei docenti. In tale momento vengono fornite le informazioni sulle regole di comportamento in caso di particolari condizioni patologiche per le quali è opportuno prevedere specifici percorsi di pronto soccorso.

Il Dirigente Scolastico/ il Responsabile dei protocolli farmaci autorizza ogni anno la somministrazione del farmaco in ambito scolastico e richiede l'eventuale supporto informativo/formativo del Medico di Comunità per il personale scolastico ed educativo di nuova nomina. Il personale disponibile è sollevato da ogni responsabilità penale e civile derivante dalla somministrazione della terapia farmacologica se effettuata nelle modalità precisate nella richiesta medica.

Auto-somministrazione

Si ritiene autorizzabile l'auto-somministrazione di farmaci, ad eccezione di quelli salva vita, da parte di studenti che siano autonomi: tale competenza dovrà essere certificata dal medico curante (Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale, Specialista di riferimento) e riportata nella richiesta della famiglia e nel certificato per la somministrazione di farmaci in orario scolastico. Anche in caso di auto-somministrazione del farmaco va comunque prevista la presenza di un adulto, adeguatamente formato, sia per garantire la registrazione dell'avvenuta somministrazione sia per intervenire in caso di eventuali situazioni di urgenza-emergenza.

Somministrazione ad opera di un familiare

Un familiare o chi esercita la potestà genitoriale può chiedere espressamente al Dirigente Scolastico di accedere alla sede scolastica per somministrare il farmaco al bambino/studente. Spetta al Dirigente Scolastico autorizzare i familiari ad accedere a scuola per la somministrazione del farmaco.

Partecipazione a uscite didattiche

La stessa terapia autorizzata in periodo scolastico deve essere garantita durante le uscite didattiche secondo modalità organizzative da concordare con il Dirigente scolastico.

Gestione delle emergenze-urgenze

Nei casi in cui si configuri una situazione di emergenza e/o urgenza il personale scolastico presente attiverà una Chiamata di Soccorso al "112", servizi di Pronto Soccorso del S.S.N. (Sistema Sanitario Nazionale). In situazioni d'emergenza è necessaria la collaborazione di più persone.

Compiti della famiglia

È compito della famiglia consegnare alla scuola il modulo di richiesta di certificazione per la somministrazione di farmaci unitamente alla prescrizione medica. La famiglia o chi ne esercita la potestà genitoriale fornisce alla scuola i farmaci autorizzati necessari per l'assistenza al bambino in confezione integra, in corso di validità (non scaduti) avendo cura di sostituire/rifornire i farmaci prima della scadenza. I farmaci non utilizzati verranno ritirati dalla famiglia alla fine dell'anno scolastico. Inoltre, in caso di modifiche della terapia (posologia/modalità di somministrazione, ecc.) o di sospensione della stessa, proposte dal medico curante, compito della famiglia è quello di fornire tempestivamente tale informazione al Medico di Comunità insieme alla stessa prescrizione del medico curante affinché sia predisposta nuova autorizzazione di modifica o di sospensione. Spetta alla famiglia o a chi esercita la potestà genitoriale trasmettere alla scuola ogni comunicazione in merito a conferma/sospensione della terapia già in atto nel periodo scolastico. In caso di mancata trasmissione/comunicazione, la responsabilità civile e penale ricade interamente sulla famiglia o su chi esercita la potestà genitoriale.

In caso di passaggio o trasferimento del bambino/studente ad altra scuola/Comune è compito della famiglia informare il Dirigente Scolastico e il medico di comunità del territorio di riferimento, fornendo la documentazione necessaria. La scuola sollecita la famiglia a provvedere ai suddetti adempimenti.